

La Newsletter del Ce.Do.S.T.Ar.

Centro Studi, Documentazione e Ricerca sul Fenomeno delle Dipendenze Patologiche del Dipartimento delle Dipendenze
Az USL 8 Arezzo, Via Fonte Veneziana 17 52100 Arezzo

Tel 0575255947, Fax 0575255945, e mail : cedostar@cedostar.it - Sito: www.cedostar.it

Newsletter a cura di Fiorenzo Ranieri e Ilaria Caremani

NUMERO 37, ANNO IV°
10 GIUGNO 2009

Sommario

- [News](#)
- [Recensioni](#)
- [Congressi,](#)
- [Convegni,](#)
- [Formazione](#)
- [Download](#)



News: Arezzo. Giostra del Saracino, una occasione di prevenzione

Sabato 20 giugno 2009 la Piazza Grande di Arezzo ospiterà la 117ma Edizione della Giostra del Saracino dell'epoca contemporanea (versione notturna). La Giostra del Saracino è un antico giuoco cavalleresco ripristinato nel 1931 in forma di rievocazione storica ambientata nel XIV secolo. La Giostra del Saracino si corre ad Arezzo il penultimo sabato di Giugno e la prima domenica di Settembre. Preceduto da un corteo storico, che allinea per le vie della città oltre 350 figuranti, il torneo vero e proprio si svolge in Piazza Grande. I cavalieri dei 4 Quartieri cittadini si gettano al galoppo, lancia in resta, contro un automa corazzato, che rappresenta un saraceno armato di mazzafrusto ("Buratto Re delle Indie"). Vince la coppia di giostratori che, nel colpire lo scudo del Saracino, realizza il maggior punteggio. Al loro Quartiere va in premio l'ambita "Lancia d'Oro". L'esito dello scontro fra cavalieri cristiani e il Saracino resta incerto fino all'ultimo a causa dei frequenti colpi di



scena determinati dall'abilità, dal coraggio e dalla fortuna degli otto giostratori che si avvicinano sulla "lizza" di Piazza Grande. La settimana precedente la Giostra è ricca di appuntamenti: che richiamano all'interno di ciascun quartiere un gran numero di persone, attratti in particolare dalle ormai famose "cene propiziatricie", un momento di incontro ma anche una occasione di potenziale ricerca dell'eccesso. Proprio in occasione della "settimana del quartierista" che precede la Giostra del Saracino, si ripetono gli interventi di prevenzione dell'uso di alcol e droga nei Quartieri di Porta Cricifera e Porta S. Andrea. Organizzati dalla Circoscrizione Giotto e dai due Quartieri, in collaborazione con il SerT Zona Aretina e L'Associazione Dog - Operatori di Strada, gli interventi si svolgeranno nelle serate di martedì (Porta Cricifera) e giovedì (Porta S. Andrea). Info-point, materiale informativo, etilometro, restituzione dei risultati dei questionari dello scorso anno. A completamento dello stesso progetto si terranno due incontri nei rispettivi quartieri nel mese di ottobre con i giovani e la popolazione residente per discutere dei risultati della ricerca e sensibilizzare la rete sociale dei quartieri sulle problematiche legate all'uso delle sostanze legali e illegali.

News: Cuneo, scatola nera nelle automobili dei giovani guidatori?

La provincia di Cuneo, in collaborazione con l'associazione "L'Argonauta", ha deciso di lanciare una nuova iniziativa nell'ambito della sicurezza stradale. Con l'intento di aumentare l'efficienza dei metodi di prevenzione degli incidenti stradali, verranno infatti installate nelle vetture di un centinaio di volontari delle scatole nere, con lo scopo di monitorare gli stili di guida e gli e-



ventuali comportamenti imprudenti dei guidatori. Ai volontari, di età compresa tra i 18 e i 26 anni, verrà quindi installato nella vettura un dispositivo telematico, con localizzatore gps, accelerometro e sistema di comunicazione. Lo stile di guida dei ragazzi verrà poi monitorato per un anno, con la possibilità per i partecipanti e per i loro familiari, di consultare i dati relativi alla propria

guida su internet. I partecipanti ovviamente ricaveranno diversi vantaggi dall'esperienza, come ad esempio sconti sulle polizze assicurative Rc auto, incendio e furto. Inoltre, in caso di incidente, il dispositivo sarà in grado di inviare automaticamente alla Polizia e alle società di soccorso stradale una segnalazione con dati e luogo dell'incidente. I guidatori che alla fine

“dell'esperimento”, si riveleranno i più abili ed attenti, verranno premiati durante una cerimonia ufficiale, e riceveranno come premio il libero accesso a corsi di guida sicura e al recupero dei punti della patente.

Fonte: <http://blog.smaniadisicurezza.it/2009/03/scatola-nera-sulle-automobili/>

News: Indagine dell'Istituto Superiore di Sanità. In aumento il numero dei baby fumatori

Un'indagine dell'Istituto Superiore di Sanità (ISS), in collaborazione con la Doxa, l'Istituto Mario Negri e la Lega Italiana Lotta contro i Tumori rivela che l'abitudine al fumo è in crescita soprattutto tra i giovani. I risultati sono stati diffusi nel corso del XI Convegno Nazionale sul Fumo dell'ISS. I giovani fumatori di 15-24 anni sono più di un milione e 700 mila e la percentuale è cresciuta dal 24% del 2008 al 29% (+5%). A far registrare l'incremento maggiore sono le ragazze, passate dal 17,5% al 23,8% (+6,3%), mentre i ragazzi sono aumentati dal 30,3% al 34% (3,7%). Osservando le abitudini dei giovani e confrontandole con quelle dell'adulto si nota che non ci sono differenze significative nelle motivazioni che invogliano a provare la sigaretta, nella frequenza di consumo, nel nu-

mero di sigarette fumate quotidianamente e nella spesa sostenuta. Oggi come 50 anni fa la motivazione che spinge il giovane ad incominciare a fumare è legata all'influenza degli amici, oltre il 60% di giovani ed adulti hanno dichiarato che cominciano a fumare in occasioni di feste o con i compagni di scuola. Sono uguali anche la frequenza di consumo, infatti il 90% di fumatori, sia giovani che adulti, fumano tutti i giorni, l'unica differenza si registra tra le ragazze fumatrici dove il 18,2% dichiara di fumare occasionalmente o nel fine settimana, mentre i propri coetanei che fumano saltuariamente sono solo il 5%.

Fonte: Istituto superiore di Sanità (ISS) <http://www.iss.it/>

News: Dall'ebbrezza all'ubriachezza ecco la scala del pericolo: la tabella dell'ISS

I sintomi più frequenti in chi ha bevuto tanto da aver raggiunto una concentrazione alcolemica nel sangue pari a 4 grammi per litro sono: difficoltà di respiro, sensazione di morte. Lo dice la tabella dei principali sintomi correlati ai diversi livelli di alcol nel sangue scaricabile dal sito dell'Istituto superiore di sanità nella sezione riservata all'osservatorio droga, alcol e fumo. Per ogni fascia alcolemica, l'Istituto illustra le sensazioni più frequenti che può riscontrare chi ha assunto dell'alcol. Per chi si trova nella

fascia compresa tra gli 0 e gli 0,5 grammi per litro, si parla di iniziale stato di ebbrezza, comunque già capace di provocare una riduzione delle inibizioni, del controllo e della percezione del rischio. Superato il livello degli 0,5 grammi (il limite legale per la guida) nella fascia fino agli 0,8 si può avere a che fare con un cambiamento dell'umore, nausea o sonnolenza, se non addirittura con uno stato di forte eccitazione emotiva. Nella fascia compresa tra



0,9 grammi e 1,5 grammi, le sensazioni più frequenti sono l'alterazione dell'umore, disorientamento e confusione mentale, se si sale ancora di fascia (1,6-3) si può andare incontro a una sensazione di stordimento, forte aggressività, depressione, apatia e letargia. Per un livello alcolemico tra 3.1 grammi e 4 grammi di alcol per litro di sangue si parla di incoscienza, oltre il livello 4 si può anche rischiare la morte.

Fonte: Osservatorio Fumo, Alcol e Droga - ISS <http://www.iss.it/ofad/index.php?lang=1>

Il Centro Antifumo del Ser.T. organizza un nuovo corso per smettere di fumare che

si svolgerà nel periodo 3 luglio - 11 agosto. Per informazioni e iscrizioni telefonare ai numeri 0575/639845-639841-639840. Inoltre, è in funzione un Servizio di Consul-



News: Ser.T Valdichiana. Corso per smettere di fumare e Sportello di consulenza sulle dipendenze

lenza Ser.T. per genitori, insegnanti, utenti, cittadini presso l'Ospedale "S. Margherita" della Fratta (III° Piano, corridoio a sinistra - di fronte alla Medicina) al quale si può accedere contattando gli operatori del Ser.T. al numero 0575/639841 dal lunedì al sabato dalle ore 8 alle ore 13.

News: Abuso di smart drug prima degli esami

Gli esami di maturità si avvicinano e scatta l'allarme per l'uso delle sostanze furbe (le così dette smart drugs) che promettono l'aumento delle performance. I neuroscienziati del CNR pongono l'accento sul fatto che queste sostanze, dopo una prima sensazione di benessere e di spiccata acutezza mentale, lasciano il campo a gravi danni per il sistema cerebrale. La dott.ssa Anna Lisa Muntoni dell'Istituto di Neuroscienze del Cnr di Cagliari illustra il fenomeno: "I cosiddetti nootropi (dal greco noos=mente e tropein=verso) o 'cognitive enhancers', sono prodotti in grado di aumentare le capacità cognitive. Questa categoria comprende svariate sostanze psicoattive, sia di sintesi che naturali, efficaci non solo nei pazienti con disturbi neurologici o cognitivi, per i quali sono nate, ma anche in persone sane. L'uso delle "smart drugs" migliora i processi cerebrali che sottendono l'attività mentale come attenzione, concentrazione, percezione, apprendimento, memoria, linguaggio, motivazione, capacità organizzativa e decisionale. Stimolanti come metilfenidato, destroanfetamina e



NUMERO 37, ANNO IV°
10 GIUGNO 2009

modafinil, normalmente prescritti per la terapia del disturbo da deficit di attenzione e iperattività (Adhd), dell'autismo e di disturbi del sonno si possono acquistare anche online e vengono presi in dosi massicce dagli studenti, soprattutto alla vigilia degli esami. Queste sostanze agiscono fondamentalmente aumentando i livelli cerebrali dei neurotrasmettitori dopamina e noradrenalina. In questo modo, da un lato migliorano le capacità di concentrazione e di elaborazione delle informazioni, i livelli di allerta e di attenzione, la motivazione allo studio, e, dall'altro, riducono le sensazioni di sonno, fame e fatica. Di qui la tendenza ad abusarne per migliorare le proprie prestazioni e prendere voti più alti".

Fonte: <http://www.politicheantidroga.it:80/comunicazione/notizie.aspx>

News: Intervento di Giovanardi su droghe e esami scolastici finali



«Gli esami di maturità sono alle porte e, purtroppo, la cronaca di queste ultime ore ci dà un segnale preoccupante: sostanze stimolanti già diffuse in discoteche e palestre, stanno entrando nelle aule scolastiche». È l'allarme lanciato dal sottosegretario alla Presidenza del Consiglio, Carlo Giovanardi, con riferimento alle cosiddette 'smart drugs', oltre alla cocaina e alla anfetamina che, si legge in una nota del Dipartimento politiche antidroga della Presidenza del Consiglio, trovano purtroppo impiego nel tentativo di migliorare le performance e che vengono utilizzate dai giovani che si apprestano a sostenere gli esami di maturità. «Si tratta di un'abitudine insana e perico-

losa -spiega Giovanni Serpelloni, capo del Dipartimento politiche antidroga della Presidenza del Consiglio- perché ormai è dimostrata scientificamente la loro capacità di indurre dipendenza e di mettere in serio pericolo la memoria». Nausea, vomito, ansia, palpitazioni, e in alcuni casi anche crisi epilettiche, sono gli effetti avversi più comuni delle 'smart drugs', veri e propri sintomi di astinenza che spesso i ragazzi non conoscono e che associano allo stress. Queste sostanze, inoltre, aumentando i livelli cerebrali dei neurotrasmettitori quali dopamina e noradrenalina, incrementano la capacità di concentrazione, riducendo la sensazione di stanchezza. Per questo i ragazzi ne fanno uso, convinti di migliorare le proprie prestazioni, mettendo, di fatto, in serio pericolo la loro salute fisica e mentale. Molte di queste droghe "furbe", peraltro, contengono principi attivi simili al più po-

tente Thc, il principio attivo della cannabis, e a quelli delle altre sostanze stupefacenti inserite nelle tabelle ministeriali. «Un ulteriore dato preoccupante -continua Giovanardi- è che queste sostanze possono essere facilmente acquistate a basso prezzo anche sul web, quindi è fondamentale continuare ad attivare campagne di prevenzione e di informazione mirate certamente ai ragazzi, ma senza trascurare genitori ed insegnanti». Per il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio, «poiché questi fenomeni esistono fra gli studenti, intendiamo introdurre, in prospettiva, anche test volontari che mettano di fronte gli utilizzatori di queste sostanze a una realtà non meno negativa di quella che falsa le prestazioni degli sportivi dopati». «È fondamentale inoltre -conclude Giovanardi- che anche la famiglia diventi soggetto attivo nell'attuare uno stile di vita sano».

Fonte: Adnkronos

Recensione articolo

La Terapia Cognitivo Comportamentale (T.C.C.) nell'abuso di sostanze: cocaina, alcol e tabacco/G A Esposito, MC Vallone. Contenuto in: Bollettino sulle Dipendenze, anno XXXI – n. 1-2-3-4/2008. Pag 225-230.

Molti studi hanno dimostrato che, nei disturbi da abuso di sostanze, la Terapia Cognitivo Comportamentale può essere considerata un approccio valido ed efficace nella presa in carico di pazienti con dipendenza

patologica. Presso il Dipartimento "Patologia delle dipendenze" dell'ASL di Novara, è stato sperimentato per 6 mesi tale approccio con 5 pazienti cocainomani, 9 alcolisti e 5 tabagisti, privilegiando una modalità di lavoro per moduli, con l'obiettivo di insegnare le strategie per raggiungere e mantenere l'astinenza, nonché per affrontare le difficoltà quotidiane. Il metodo ha previsto l'uso del diario clinico, delle schede di auto-osservazione e dei

drug test. I risultati del progetto confermano l'efficacia della T.C.C. Il follow-up effettuato a 6 mesi ha visto la situazione pressochè invariata, con il mantenimento dei risultati raggiunti.



Recensione articolo:

Un'indagine sui comportamenti d'uso di alcol e sostanze stupefacenti e atteggiamenti verso il libero uso in due gruppi di popolazione della regione Veneto: giovani e genitori./ G. Serpelloni, M. Zermiani, D. Candio, D. Zusi.

Contenuto in: Bollettino sulle Dipendenze, anno XXXI – n. 1-2-3-4/2008. Pag. 44-52

Obiettivo dello studio è stato quello di confrontare i comportamenti d'uso di sostanze stupefacenti e alcoliche in due gruppi di popolazione, giovani e

genitori, e l'atteggiamento nei confronti del libero uso delle sostanze. Il 65% dei giovani del campione utilizzato ha consumato vino e birra negli ultimi 30 giorni, il 52% superalcolici. La cannabis è la sostanza più utilizzata dai giovani, sperimentata dal 25% e utilizzata negli ultimi 30 giorni dal 15% dei soggetti, mentre la cocaina è stata usata dall'1,8% dei soggetti. Si evidenzia un atteggiamento sostanzialmente liberarle nei confronti delle sostanze alcoliche (81%), dei superalcolici (52%) e dell'Hashish (30%). Relativamente ai genitori, il 65% di essi ha consumato vino e birra negli

ultimi 30 giorni, l'uso lifetime supera l'80%. Tra le sostanze illegali quella più utilizzata è la cannabis, utilizzata nella vita dal 25% dei soggetti e negli ultimi 30 giorni dal 6,3%, seguita dalla cocaina (0,5%). I genitori si dichiarano contrari al libero uso di alcolici (50%) e all'uso di tabacco (54%). Il 16% dimostra un atteggiamento favorevole al libero uso di hashish.

Recensione articolo:

L'HIV nella popolazione straniera in Italia/ M. Raimondo, L. Camoni, V. Regine, M. Salfa, B. Suligoj. Contenuto in: Notiziario dell'Istituto Superiore di Sanità 2009; 22 (4): 11-14

Il numero di casi di stranieri tra le nuove diagnosi di infezione da HIV è aumentato da 232 casi l'anno nel 1992 a 510 nel 2007. Tale crescita è attribuibile principalmente all'aumento del numero di stranieri presenti in Italia. Considerato tale aumento, si osserva invece una riduzione dell'incidenza delle nuove diagnosi da HIV in soggetti stranieri. Tuttavia, nel 2007 l'incidenza di infezione da HIV risulta 11 volte più alta negli stranieri rispetto agli italiani. La popolazione immigrata costituisce un gruppo vulnerabile all'infezione da HIV poiché esposta a numerosi fattori di rischio: provenien-

za da Paesi ad alta endemia per HIV, emarginazione sociale, barriere linguistiche, culturali e socio-economiche. Questi fattori sociali e individuali inducono problematiche legate alle difficoltà di accesso ai servizi sanitari per la diagnosi e per il trattamento della malattia, limitata protezione sociale e legale, difficoltà d'accesso alle informazioni sulla prevenzione. Tutto ciò comporta un maggiore rischio di acquisizione dell'HIV

e una progressione più rapida verso la fase finale della malattia, cioè verso l'AIDS.



Recensione articolo:

La ricerca del rischio estremo/
F. Ranieri. Contenuto in: *Psychotropes*, N. 1/2009 Vol.15.

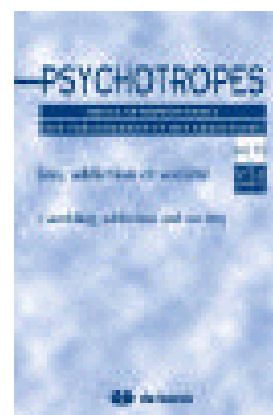
L'argomento di questo articolo è la ricerca del rischio estremo visto come una dipendenza patologica. Ci sono infiniti modi per cercare il rischio in forma estrema. Si può guidare in modo rischioso, praticare sport ai limiti delle possibilità individuali, investire in borsa in modo rapido e temerario, giocare d'azzardo, rubare o danneggiare la proprietà altrui, assumere sostanze notoriamente pericolose, comportarsi in modo futile con l'unico scopo di mettere in pericolo se stessi. Questo tipo di comportamenti è diventato sempre più frequente. Molto evidente in età adolescenziale, è in realtà riscontrabile anche in altre fasce d'età.

Non sempre è facile distinguere tra

ricerca del rischio come ricerca di esperienze e la pura reiterazione di comportamenti più o meno sempre simili che hanno il solo fine di raggiungere elevati stati di eccitazione e piacere. I rischi sono estremi quando diventano continui, caratterizzando lo stile di vita di un individuo, minacciando gli averi, l'incolumità e la vita stessa della persona ma soprattutto quando il divertimento e la piacevole esperienza del rischio si trasforma in un modalità che assorbe la persona consentendogli di allontanarsi dalla realtà quotidiana e dai sentimenti non tollerabili. Il rischio diventa così un tipo di oggetto interno. Sembra benevolo e protettivo, ma in realtà è tirannico e in grado di dominare la vita psichica. Questa dipendenza potrebbe essere chiamata Ricerca del Rischio Estremo (RRE). Quello che si discute in questo articolo è come la ricerca di rischio possa trasformarsi in una di-

NUMERO 37, ANNO IV°
10 GIUGNO 2009

pendenza patologica. Si parlerà poi del rischio utilizzando tipi diversi di approcci, da quello storico, a quello antropologico, da quello sociologico a quello psicologico, soffermandosi in particolare sui lavori di autori che si sono occupati della psicologia della decisione, esponendo alcuni punti di vista relativi alla influenza degli affetti sulle scelte prese in presenza di rischio.



Convegni e congressi

GIUGNO 2009

Reggio Emilia, 13 giugno 2009

Convegno "Gioco d'azzardo e altri disturbi compulsivi del comportamento: tra patologia psichica e organica", organizzato da Libera Università Anemos: Per info e partecipazioni: 0522.922052 | info@anemoscns.it

London, UK, 18 giugno 2009

Hidden harm: Families, drugs and alcohol: innovations in practice, new insights from research.
Org. by KCA www.kca.org.uk/

Paris, France, 19-20 giugno 2009

Approche cognitivo-comportementale des problèmes d'alcool. Formation de la Société Française d'Alcoologie (SFA) www.sfalcoologie.asso.fr/

San Diego, USA, 20-24 giugno 2009

32nd Annual RSA scientific conference (Research Society on Alcoholism). www.rsoa.org

Roma, 26-28 giugno 2009

Convegno "L'adolescente e la violenza", organizzato da ASNE-SIPsIA. Sede: Aula magna del Dipartimento di Scienze Neurologiche, Psichiatriche e Riabilitative dell'Età Evolutiva "Giovanni Bollea", Sapienza Università di Roma, Via dei Sabelli 108 - Roma. Per info: Segreteria Organizzativa: Achille Di Renzo, Fiorella Galluzzi, Lavinia Novara c/o via dei Sabelli 108 - 00185 Roma, tel. 06 44712276 asne@email.it

Verona, 26 giugno 2009

Quarto Congresso Nazionale di Medicina delle Dipendenze, a cura di Regione Veneto Azienda Ospedaliera di Verona G.I.C.S. Università di Verona Ordine dei Medici e degli Odontoiatri della provincia di Verona S.I.T.D ERIT - ITALIA FEDERSERD. Sede: Policlinico G.B. Rossi - Verona. L'iscrizione, gratuita ma obbligatoria, è da effettuarsi solo on-line entro il 23 giugno attraverso il sito: www.renbelgroup.it/dipendenze09 Segreteria Organizzativa: UFFICIO EVENTI E CONGRESSI di RENBEL TRAVEL s.r.l. tel. 045 7701150 e-mail: segreteria@renbelgroup.it

LUGLIO 2009

Oporto (Portogallo) 1 / 4 Luglio 2009

Quinta Conferenza Clat (Conferenza Latina sulla Riduzione del Danno): Globalizzazione, Riduzione del danno e Diritti Umani, organizzato dalle associazioni APDES e GRUP IGIA. Per maggiori informazioni: www.clat5.org

Barrie, Ca, 12-16 luglio 2009

50th Annual Institute on Addiction Studies. Per info: www.addictionstudies.ca/

SETTEMBRE 2009

Torino, Lingotto Fiere, 24 - 27 Settembre 2009

Convegno "La cura di Sé nella relazione d'aiuto". Per informazioni: [Centro Studi Hansel e Gretel](http://www.centrostudihsansel.it) t. 011 6405537 - f. 011 6828548 e-mail: cshg@cshg.it

Reggio Emilia, 24-26 settembre 2009

XIII Conferenza Nazionale della Rete HPH Ospedali e Servizi Sanitari per la Promozione della Salute "Empowerment della Persona come strategia di promozione della salute nei luoghi di cura, nell'integrazione socio-sanitaria e nella comunità", a cura di Regione Emilia-Romagna Azienda USL Reggio Emilia. Sede: Centro Internazionale Loris Malaguzzi. Per info: Segreteria organizzativa Ufficio Comunicazione, AUSL Reggio Emilia Tel. 0522 335125 -

335290, Fax 0522 335380 E-mail: infocomunicazione@ausl.re.it

OTTOBRE 2009

Cesenatico, 1-2 ottobre 2009

Convegno "Continuità e discontinuità nel trattamento del Disturbo Borderline di Personalità". Sede: Palazzo del Turismo V.le Roma 112 - Cesenatico. Per info: Agess srl Via Vanini, 5 - 50129 Firenze fax 0544 419492 info@agess.it <http://www.agess.it/pdf/leonardo2.pdf>

Ljubljana, Slovenia, 5-7 ottobre 2009

5th European Association of Addiction Therapy Conference. Per info: www.eaat.org/

Campofornido (UD), 11 ottobre 2009

4 convegno nazionale "La terapia di gruppo nella dipendenza da gioco d'azzardo", organizzato da L'A.GIT.A. (Associazione degli ex giocatori d'azzardo e delle loro famiglie). Per info: tel 0432 72 86 39 • e-mail: agita@sosazzardo.it • sito internet: www.sosazzardo.it.

Parigi, 22-23 ottobre 2009

Alcool, addictions et travail. **Organizzato dalla Société Française d'Alcoologie (Sfa)**. www.sfalcoologie.asso.fr/

Formazione

GIUGNO 2009

Casalecchio di Reno (BO), 19 giugno e 18 settembre 2009

Corso "Le Psicosi nei Servizi Pubblici". Sede: Aula Magna - Az USL Bologna Via Cimarosa, 5 - Casalecchio di Reno. Per info: <http://www.agess.it/pdf/lazzaro.pdf> Agess srl Via Vanini, 5 - 50129 Firenze fax 0544 419492 info@agess.it

OTTOBRE 2009

Torino, ottobre 2009

Corso di formazione "IMMIGRAZIONE E ALCOLDIPENDENZA". Il corso si svolgerà presso la Fabbrica delle "e" del Gruppo Abele (corso Trapani, 91b - Torino), in collaborazione con l'Associazione Aliseo, e verrà attivato al raggiungimento del n° minimo di 12 partecipanti. Il costo di iscrizione è di € 150 com-



preensivo di materiale didattico. Per info: <http://www.gruppoabele.org/Index.aspx?idmenu=3465>

Milano, ottobre 2009

Corso di formazione "A scuola di counselling", organizzato dal Centro di Psicologia e Analisi Transazionale in collaborazione con la cooperativa Terrenuove. Per info: Terrenuove - P.za Novelli, 8 - 20129 Milano - info@terrenuoveonlus.it



Download

www.cedostar.it/documenti/corso_problem_solving_arezzo_Arezzo_Presentazione.pdf

www.cedostar.it/documenti/corso_problem_solving_arezzo_seconda_giornat.pdf

www.cedostar.it/documenti/corso_problem-solving_arezzo_Conclusioni_prima_giornata.pdf

Slide presentate dalla Dr.ssa Cristina Sassi al Corso "Affrontare il problema con gli utenti a bassa soglia attraverso la metodologia del problem solving"

www.cedostar.it/documenti/questionari_per_corso_tabagismo_e_follow_up.pdf

Questionari da utilizzare nei corsi per smettere di fumare

www.cedostar.it/documenti/la_ricerca_del_rischio_estremo_ranieri_maggio_2009.pdf

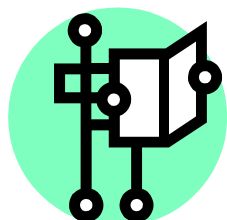
www.cedostar.it/documenti/EXTREME_RISK_SEEKING_Ranieri_mag_2009.pdf

Testi preparatori dell'articolo di F. Ranieri "La quête de risques extrêmes" in italiano e in inglese. L'articolo è pubblicato in Psychotropes, N. 1/2009 Vol.15.

www.cedostar.it/varia/Cittadella_sicurezza_aretina_aspetti_architettonici.pdf

www.cedostar.it/varia/progetto_cittadella_aretina_sicurezza_stradale.pdf

Documentazione relativa al progetto di realizzazione della Cittadella aretina della Sicurezza Stradale.



CENTRO DOCUMENTAZIONE E RICERCA SUL FENOMENO DELLE
DIPENDENZE PATOLOGICHE
DIPARTIMENTO DELLE DIPENDENZE AZ. USL 8 AREZZO
VIA FONTE VENEZIANA 17 - 52100 AREZZO
TEL:0575 - 255947, FAX:0575 - 255945
POSTA ELETTRONICA: CEDOSTAR@CEDOSTAR.IT - SITO WWW.CEDOSTAR.IT
NEWSLETTER A CURA DI FIORENZO RANIERI E ILARIA CAREMANI

Se questa mail non fosse gradita, o se vuoi che altri la ricevano, ti preghiamo gentilmente di segnalarlo a cedostar@cedostar.it. La newsletter è disponibile all'indirizzo: www.cedostar.it/newsletter.htm. I numeri arretrati sono disponibili sul sito del Centro Documentazione del SerT di Arezzo alla pagina www.cedostar.it/archivio_newsletter.htm.